



2936

Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *"Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante *"Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri"*, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità, e il consolidamento dei conti pubblici"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare il limite massimo retributivo degli emolumenti a titolo di retribuzione, di indennità per l'incarico ricoperto o di rimborso spese nell'ambito dei rapporti di lavoro con le amministrazioni pubbliche statali;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che fissa il limite massimo retributivo del personale pubblico e delle società partecipate;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante *"Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri"*, ed in particolare l'articolo 20 concernente il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, che stabilisce, tra l'altro, che presso il Dipartimento opera il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, di cui al decreto del Presidente del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni, alla cui organizzazione si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013 con cui è stata riorganizzata la Segreteria tecnica per la programmazione economica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2008;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2013, 14 luglio 2017 e 10 settembre 2018 di modifica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013, come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 settembre 2018, il quale prevede, al comma 1, che *"Ai componenti del Nucleo spetta un compenso annuo lordo, determinato in ragione delle specifiche professionalità e competenze possedute [...]"* e, al comma 2, terzo periodo, che *"Ai componenti del Nucleo nella posizione di cui all'art. 2, comma 2, terzo periodo, è corrisposto un compenso annuo lordo non superiore a 30.000,00 euro"*;

RAVVISATA l'esigenza di regolare l'attribuzione dei compensi ai dipendenti di amministrazioni pubbliche, di enti pubblici ed autorità amministrative indipendenti, di organi di rilievo costituzionale, contemperando l'opportunità che i medesimi continuino a prestare servizio nell'amministrazione di appartenenza durante lo svolgimento dell'incarico presso il suddetto Nucleo con il riconoscimento di un compenso proporzionato alle specifiche professionalità e competenze possedute, fermi restando i limiti retributivi normativamente previsti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

RITENUTO, pertanto, necessario modificare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2013, 14 luglio 2017 e 10 settembre 2018;

DECRETA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 1

1. Al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 maggio 2013 e successive modificazioni è apportata la seguente modifica:

- a) All'articolo 3, comma 2, terzo periodo, le parole "30.000,00 euro" sono sostituite con le seguenti "50.000,00 euro".

Art. 2

(Clausola di invarianza della spesa)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - CdR 11 - Programmazione e coordinamento della politica economica.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, **19 SET. 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3445
Roma, 25/9/23

IL REVISORE

S. M. Medini

IL DIRIGENTE

S. M. Medini